



REGIONE MOLISE

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI -
PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA
PRODUTTIVA – TUTELA DELL’AMBIENTE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

BANDO PUBBLICO

**MISURA 6 – “SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE”
SOTTOMISURA 6.1 – “AIUTI ALL’AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
PER I GIOVANI AGRICOLTORI”**

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il sostegno è finalizzato a favorire il ricambio generazionale nell'agricoltura molisana con due obiettivi centrali:

- il miglioramento delle performance economiche ed ambientali delle attività agricole ottenute dalla disponibilità dei giovani ad attuare soluzioni tecniche ed organizzative innovative;
- riattivare la dinamicità del sistema agroalimentare incentivando i giovani a fare imprese agricole.

È prevista la possibilità di pacchetti integrati (Pacchetto Giovani - PG) di misura, specifici per i giovani primi insediati, attuabili attraverso una domanda unica che permette l'accesso a più misure ad investimento. L'integrazione tra le diverse misure deve emergere chiaramente nella descrizione del piano aziendale e del collegato progetto di sviluppo. Per il PG si applica quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 808/2014, art. 8, comma 2, ossia l'approvazione della domanda di sostegno della misura 6.1 comporta il finanziamento anche delle altre misure previste nel pacchetto. A tal fine la domanda di sostegno del PG reca le informazioni necessarie per valutare l'ammissibilità nell'ambito delle altre misure interessate ivi compreso quello che riguarda l'attività di applicazione dei criteri di selezione.

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica su tutto il territorio della Regione.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono i giovani agricoltori che non hanno compiuto quaranta anni al momento della presentazione della domanda e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda titolare o come socio di maggioranza ed amministratore laddove l'azienda sia una società agricola. Nel caso il giovane non si insedi come unico capo azienda (due giovani co-titolari o amministratori) il premio è riconosciuto ad un solo giovane titolare avendo acquisito il consenso dell'altro co-titolare purché disponga di potere decisionale.

L'aiuto è subordinato alla qualifica di "agricoltori in attività" ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n.1307/2013 che i beneficiari si impegnano ad acquisire entro 18 mesi dalla data di insediamento. Un giovane insediato nei sei mesi precedenti alla presentazione della domanda può accedere ai benefici del presente bando.

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni di ammissibilità sono le seguenti:

1. avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e non superiore ai 40 anni all'atto della domanda ed insediarsi, per la prima volta, come titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola o di una società agricola. La condizione di insediamento può essere antecedente ai 6 mesi la data di presentazione della domanda di sostegno;
2. avere e documentare, secondo quanto disposto nel bando, competenze professionali ottenute attraverso una formazione per l'agricoltura conseguita presso la scuola superiore professionale o tecnica o l'università; corsi di formazione specifici per l'agricoltura riconosciuti dalla Regione per un minimo di 100 ore oppure impegnarsi a raggiungerle nei 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Le competenze possono essere acquisite anche attraverso la partecipazione alle azioni di formazione o a quelle di coaching;
3. condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di adozione della singola decisione di concessione del sostegno;
4. impegnarsi ad aderire ai servizi di assistenza tecnica e consulenza aziendale.

La condizione di primo insediamento inizia:

1. nel caso di aziende esistenti, dalla data di acquisizione, da parte del giovane, della titolarità dell'azienda attestata dagli atti di subentro;
2. nel caso di costituzione di nuova azienda, tale condizione è legata alla data di apertura della partita IVA specifica per il settore agricolo;
3. nel caso di personalità giuridica, tale condizione è soddisfatta al momento dell'assunzione, da parte del giovane primo insediato all'interno della società, del controllo efficace e di lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici ed ai rischi finanziari. Se più persone fisiche, incluse persone che non sono giovani agricoltori, partecipano al capitale o alla gestione della persona giuridica il giovane agricoltore deve essere in grado di esercitare tale controllo efficace e a lungo termine o da solo o congiuntamente ad altri agricoltori.

L'insediamento si ritiene concluso al momento in cui il giovane acquisisce le competenze professionali ed ha completato la corretta attuazione del piano aziendale e non oltre 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

Ai fini del diritto al premio l'inizio dell'insediamento non può avvenire oltre 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda. All'atto della domanda il giovane deve aver iniziato l'insediamento.

In conformità all'articolo 19, paragrafo 4 del regolamento (UE) 1305/13, l'azienda in cui il giovane si insedia deve avere una dimensione economica minima pari a 10.000 euro di produzione lorda standard per le zone montane e 18.000 euro di produzione lorda standard per le altre zone. (La PST, per ettaro coltura e capo, sarà determinata attraverso i valori tabellari di cui all'allegato 1 del presente bando calcolati sugli ordinamenti colturali e le consistenze di stalla riportati nell'ultimo fascicolo aziendale validato rispetto alla data di presentazione della domanda).

Sono esclusi dal sostegno i giovani che si insediano in un'impresa che al momento dell'insediamento ha una dimensione economica maggiore di 200.000 euro di produzione lorda standard.

Non sono ammissibili:

1. la costituzione della nuova azienda agricola da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare;
2. il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
3. l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda.

L'insediamento deve avvenire sulla base di un piano aziendale che contenga i seguenti elementi:

1. la situazione di partenza dell'azienda agricola;
2. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda;
3. i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività;
4. le informazioni necessarie a determinare la redditività aziendale nel tempo comprese quelle relative ai mercati ed alle modalità di vendita;
5. l'impegno a diventare agricoltore attivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data di insediamento.

In caso di progetto integrato e di richiesta di accesso ai benefici di altre misure alle presenti condizioni di ammissibilità si sommano, laddove pertinenti, quelle previste nei bandi delle misure interessate laddove aperti.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), corredato del relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo articolo 9.

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it). Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sotto forma di files.

La copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante), la relativa documentazione a corredo, unitamente ad una copia completa su supporto digitale, dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro venti giorni successivi al rilascio telematico presso la sede dell'Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, in Campobasso alla via N. Sauro, 1. Tale documentazione, così come prevista nel presente bando dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta chiusa riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

a) per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, obbligatoriamente, almeno le seguenti informazioni:

- nome e cognome/ragione sociale,
- indirizzo completo,
- recapiti telefonici,
- indirizzo di posta elettronica certificata,
- c.a.p.,
- comune,

b) per il destinatario deve essere indicato l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito:

Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via Nazario Sauro, n. 1 - 86100 CAMPOBASSO;

c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione:

“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 6 – Sottomisura 6.1 del PSR Molise 2014-2020”, con numero e data di protocollo del rilascio informatico (codice a barre).

La busta, contenente tutta la documentazione in copia cartacea e in copia digitale su supporto informatico, dovrà essere accompagnata da una lettera di trasmissione recante indicazioni del bando, data e numero di protocollo del rilascio informatico della domanda (codice a barre), l'elenco completo degli allegati. Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 ed al Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura utilizzata per la presentazione delle domande è quella del bando aperto che, nella sostanza, consente di presentare le domande ai sensi del presente avviso in due fasi diverse (step) con graduatorie di merito approvate con due scadenze temporali che riguarderanno tutte le domande presentate nell'ambito della fase/step di riferimento. Le scadenze delle fasi sono fissate al 31 marzo 2016 e al 31 luglio 2016.

Per la prima fase (31 marzo 2016) le domande potranno essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'applicazione di tale metodologia consente di evitare l'affannosa rincorsa contro il tempo per acquisire la cantierabilità entro i termini di scadenza dei bandi, con evidente miglioramento della qualità delle domande presentate.

Le domande di aiuto presentate per una determinata fase che non sono finanziate per mancanza di risorse, sono considerate automaticamente decadute dalla graduatoria di ammissibilità. Tali domande potranno essere ripresentate nella fase successiva a condizione che permangano, tra gli altri, i requisiti di ammissibilità relativi all'età (non aver compiuto i quaranta anni alla data di rilascio della nuova domanda) e all'insediamento che non deve essere superiore ai sei mesi precedenti la data di rilascio della nuova domanda. Non è consentita la presentazione di più di una domanda di aiuto da parte di una stessa impresa a valere sulla medesima fase. Inoltre, non è possibile la presentazione di una nuova domanda da parte di un beneficiario che ha in corso la realizzazione di un intervento oggetto di finanziamento a valere sulla stessa misura/bando.

La scadenza del bando è fissata al 31 luglio 2016.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il giovane deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del piano aziendale che deve avere inizio entro 9 mesi dalla data della decisione con cui è concesso l'aiuto e completarsi entro 36 mesi pena la decadenza dell'aiuto.

ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Il limite inferiore della dimensione aziendale è pari a 10.000 euro di PLS per le aree montane e 18.000 per le altre aree. Il limite massimo è pari a 200.000 euro di PLS.

Nel caso in cui il giovane non si insedi come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, il premio viene riconosciuto esclusivamente per un solo titolare giovane insediato. Il beneficiario quindi deve risultare alternativamente:

- co-titolare, nel caso di insediamento in società agricole di persone, avere poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria;
- socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. Nelle società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria.

I lavori previsti nel piano di miglioramento aziendale (da non confondersi con il piano aziendale), cioè quelli per i quali si è richiesto l'accesso ai benefici della sottomisura 4.1, dovranno essere avviati entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento di concessione e dovranno terminare entro 24 mesi dalla data di avvio. Il termine di avvio può essere prorogato, dall'Autorità concedente l'aiuto, solo una volta ed a fronte di motivazioni valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti. Il termine di fine lavori (che comprende la

rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento a saldo) può, solo con motivazioni ritenute valide, essere prorogato. Tuttavia, i tempi di proroga non possono superare i 12 mesi dalla data iniziale di fine lavori.

Non sono, invece, concesse proroghe ai tre elementi chiave della misura:

- avvio del piano aziendale entro 9 mesi dalla data di concessione dell'aiuto;
- l'acquisizione della qualifica di agricoltore attivo, ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- il completamento del piano aziendale e le qualifiche professionali entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura dovrà essere allegato il Piano aziendale riportante le informazioni di cui all'articolo 4.

In caso di adesione ai benefici di altre sottomisure la presente documentazione va integrata con quella prevista dai rispettivi bandi attuativi, se aperti, o, in alternativa, dalle schede di misura del PSR Molise 2014-2020. In particolare nel caso della sottomisura 4.1 la documentazione va integrata con il piano di miglioramento aziendale contenente tutti gli elaborati progettuali necessari per una sua corretta valutazione in termini di sostenibilità ambientale ed economica. Il piano di miglioramento aziendale, gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche dovranno essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD e nel fascicolo di misura così come per gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione. La domanda dovrà essere firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione, da parte delle competenti strutture regionali, di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate, e soprattutto che il soggetto/società non incorra in una delle seguenti condizioni: inaffidabilità, fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

La non adempienza di uno degli elementi su riportati comporta la decadenza totale dell'aiuto sia della presente sottomisura, sia delle altre eventuali sottomisure integrate.

L'amministrazione regionale può richiedere secondo le norme vigenti, del procedimento amministrativo, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'aiuto non può superare il valore massimo indicato nell'allegato II del Regolamento n. 1305/2013. È un contributo in conto capitale sotto forma di aiuto forfettario erogato in due rate: la prima pari all'80% erogato dopo la concessione dell'aiuto e previa presentazione da parte del beneficiario di apposita domanda di pagamento; la seconda, pari al restante 20%, erogato entro i cinque anni dall'avvenuta concessione dell'aiuto previa verifica, da parte dell'Amministrazione, della corretta realizzazione degli interventi previsti piano aziendale e dell'apposita domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

Le domande di pagamento vanno inserite sul portale Sian e secondo le procedure fornite dall'organismo Pagatore AGEA e presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise area tematica PSR Molise 2014-2020.

L'importo è dimensionato su due livelli base:

- di 30.000,00 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate in zone montane con almeno una Produzione Lorda Standard di 10.000 euro;
- di 40.000,00 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate nelle altre zone D e con almeno una Produzione Lorda Standard di 18.000 euro.

È prevista una integrazione ai premi su indicati sulla base dei diversi sistemi agricoli nei diversi territori di applicazione dell'intervento:

- 10.000,00 euro per il sistema agricolo che prevede la zootecnia;
- 10.000,00 euro per il sistema agricolo che prevede coltivazioni arboree;
- 15.000,00 euro per i sistemi agricoli di qualità riconosciuta (biologico, DOP/IGP, ecc..).

Le integrazioni indicate non sono cumulabili tra loro.

ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri seguenti approvati nel Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 del 29 settembre 2015 e di seguito riportati.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 35 punti. Il punteggio massimo è 65.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
Redditività economico-finanziaria	PLV compreso tra € 15.000 e € 20.000 nelle aree montane e € 20.000 e € 25.000 per le altre aree	20	20	31%
	PLV compreso tra € 20.001 e € 25.000 nelle aree montane e tra € 25.001 e € 30.000 per le altre aree	10		
	PLV oltre € 25.000 nelle aree montane e oltre € 30.000 per le altre aree	5		
Piano aziendale	Orientamento del piano al settore latte	10	20	31%
	Orientamento del piano al settore carne	5		
	Orientamento del piano al settore ortofrutticolo (*)	5		
	Orientamento del piano al settore cerealicolo	5		
	Presenza di soluzioni tecnologiche e meccaniche funzionali ad una riduzione energetica, alla sicurezza del lavoro, al benessere animale ed alla salvaguardia delle risorse naturali ivi compreso il suolo	10		

	Tecnologie e pratiche per il miglioramento della qualità dei prodotti	10		
	Orientamento del piano alle pratiche biologiche o migliorative per l'ambiente	10		
Svantaggi naturali legati alla localizzazione dell'azienda	Localizzazione azienda aree montane	15	15	23%
	Localizzazione azienda in aree Natura 2000 o HVN	10		
Sinergie con altre misure del programma	Adesione in atto alle misure 10, 11, 13 e 3.1 del programma.	10	10	15%

*l'olivicoltura e la viticoltura rientrano nel settore produttivo ortofrutta

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dalla commissione/istruttore incaricata della valutazione. A parità di punteggio sarà preferito il giovane di età inferiore.

ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente euro 3.000.000,00.

Le risorse sono ripartite per i diversi step nei modi seguenti:

I step: scadenza 31 marzo 2016 - 1.500.000,00 euro

Il step: scadenza 31 luglio 2016 - 1.500.000,00 euro

Le risorse non assegnate nel I step confluiscono nello step successivo.

ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I soggetti interessati dal presente aiuto non sono soggetti a rendicontare la spesa relativa al premio di primo insediamento concesso nelle modalità su riportate.

In caso, invece, di progetti integrati o domanda unica a valere su diverse sottomisure il giovane insediato deve attenersi alle modalità di rendicontazione previste dai rispettivi bandi delle diverse sottomisure o in assenza di bandi aperti dalle regole previste dall'organismo pagatore e dall'Autorità di gestione in materia di domande di pagamento.

ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.